



## **ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE NR. 2**

Protocollo numero: **2677 / 2021**

Data registrazione: **24/04/2021**

Tipo Protocollo: **USCITA**

Documento protocollato:

***smbprn\_00007387\_Microsoft\_Word\_-\_Circolare\_Valutazione\_Primary\_-job\_6996.pdf***

IPA/AOO: ***istsc\_mnic80700p***

Oggetto: ***Valutazione scuola Primaria - abbandono dei voti***

Destinatario:

***Ai docenti della sc. primaria di Gozzolina e S. Pietro***

Ufficio/Assegnatario:

Protocollato in:

Titolo: ***2 - ORGANI E ORGANISMI***

Classe: ***5 - Dirigente scolastico DS***

Sottoclasse: ***a - Pratiche generali***

***COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE***



## Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO II

Località S.Pietro – 46043 Castiglione delle Stiviere (MN)

Tel: 0376 639427 – 0376 631790 Fax: 0376 639427

<https://www.iccastiglione2.edu.it> - email uffici: [mnic80700p@istruzione.it](mailto:mnic80700p@istruzione.it)



Castiglione delle Stiviere, data e protocollo vedi segnatura

Alle/Ai Docenti di Scuola Primaria

Oggetto: **Valutazione scuola Primaria – abbandono dei voti**

Gentilissime/i,

la valutazione degli apprendimenti dall'anno in corso non più attribuibile tramite voti, ci impone come scuola di adottare modalità condivise di valutazione, che raccolgo nei paragrafi successivi. Si tratta di un sunto delle informazioni ottenute dalla lettura dei documenti ministeriali, dalle occasioni formative ricevute a livello nazionale e territoriale e dagli interventi informali raccolti da alcune di Voi a seguito dei Vostri incontri di programmazione. Quanti interessati potranno ritrovare gli elementi singoli del sunto in allegato alla presente.

### 1. Strumenti di valutazione

Gli strumenti utilizzabili per la valutazione da parte degli insegnanti sono di diverso tipo: colloqui con gli alunni, osservazione, analisi di quanto esposto verbalmente o per iscritto dagli alunni, compiti esecutivi semplici, compiti pratici, compiti autentici, esercizi, risoluzione di problemi a percorso obbligato, elaborati scritti, elaborati pratici e prove di verifica.

Le prove di verifica che gli alunni affronteranno in conclusione d'anno scolastico non saranno più accompagnate dai voti ma dai seguenti tre elementi: riferimento all'obiettivo di verifica, frazione volta a quantificare le risposte corrette e *feedback* esplicativo.

Riferimento all'obiettivo oggetto di verifica: La prova di verifica dell'obiettivo affrontato insieme in classe potrà andare dalla richiesta di una semplice conoscenza (es. elenco di elementi, formule) alla richiesta di applicazione di un'abilità (es. utilizzare gli elementi elencati per costruire un testo, individuare le formule appropriate per una soluzione).

Le risposte fornite dagli alunni forniranno, accanto alle indicazioni su conoscenze e abilità, informazioni su come gli allievi si sappiano muovere in contesti conosciuti e/o in contesti nuovi e se, accanto alle risorse proposte dall'insegnante, sappiano fare ricorso a risorse apprese magari in altri contesti scolastici (discipline diverse/annualità precedenti/progettualità curricolari) o extra-scolastici (doti personali/ famiglia/altre agenzie educative).

Ciascuna prova somministrata mira a verificare un obiettivo di apprendimento come registrato nella voce "competenza" del *Curricolo d'Istituto* che costituisce la pianificazione generale degli insegnamenti per tutta la scuola (<https://www.iccastiglione2.edu.it/curricoli-distituto-20152016>).

L'elenco completo delle competenze per ciascuna classe è già stato consegnato in allegato alle schede di valutazione del primo quadrimestre ed è disponibile in traduzione in diverse lingue (albanese, arabo, cinese, punjabi e rumeno). Gli insegnanti esplicheranno per esteso, o con indicazione numerica tratta da questo elenco, l'obiettivo che la verifica sta prendendo in considerazione.

Frazione volta a quantificare le risposte corrette: Gli insegnanti indicheranno l'esito della prova trascrivendo sulla verifica e nel proprio registro personale una frazione che riporta al numeratore il numero di risposte corrette e al denominatore il numero totale dei quesiti/esercizi presentati (es. 18/25 = 18 risposte corrette sui 25 quesiti proposti)

Feedback esplicativo: L'insegnante apporrà una breve indicazione che suggerisca le aree eventualmente da rivedere o da approfondire in modo che l'alunno consolidi la porzione di apprendimento che nella verifica ha dimostrato di non avere del tutto fatta propria e considerata indispensabile ai fini dell'apprendimento.

## **2. Richiami al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) e Registro del Docente**

Nel P.T.O.F. del nostro Istituto al paragrafo *Valutazione degli apprendimenti* dedicata alla scuola Primaria (pg. 30) abbiamo riportato i criteri di valutazione comuni. In particolare alla domanda *Che cosa valutano gli insegnanti* abbiamo risposto: conoscenze ed abilità esplicitate in obiettivi di apprendimento, competenze, processo di apprendimento, autonomia personale.

All'elenco segue la precisazione: *Nel momento della valutazione dell'alunno gli insegnanti tengono conto: dei progressi ottenuti, dell'impegno, della partecipazione alle attività scolastiche, delle problematiche dell'ambiente socio-culturale di provenienza, del comportamento*.

Le parti evidenziate con sottolineatura, valutate con strumenti tra quelli elencati al paragrafo 1, costituiranno la base per definire lo standard raggiunto in *autonomia* e *continuità*, due elementi essenziali, nella valutazione finale, per la definizione del livello di apprendimento.

Nel proprio Registro personale ciascun docente dovrà pertanto tenere traccia delle quattro dimensioni valutate: situazioni, risorse, (con prove di verifica e relativa quantificazione) autonomia e continuità (con una legenda possibilmente condivisa che potrebbe anche riportare le lettere iniziali dei quattro livelli di apprendimento, oppure con un rimando chiaro ed inequivocabile per alunno e genitore a puntuali note osservative).

## **3. Valutazione finale**

Il giudizio descrittivo che sarà riportato nella scheda finale di valutazione sarà composto da:

- disciplina insegnata
- competenza trattata e selezionata all'interno del Curricolo d'Istituto
- corrispondenza della competenza d'Istituto con l'obiettivo di apprendimento fissato dalle *Indicazioni Nazionali per il curricolo* che regolamentano gli apprendimenti a livello nazionale
- livello di apprendimento raggiunto che potrà essere: *in via di prima acquisizione, base, intermedio o avanzato*, a seconda della combinazione di situazione, risorse, autonomia e continuità. Ciò significa che lo scarto tra un livello e l'altro è determinato dalle capacità di ciascun alunno di muoversi in contesti più o meno conosciuti (situazioni note e non note), di attivare diverse tipologie di risorse (predisposte dal docente o reperite spontaneamente) del proprio grado di autonomia e della continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

## **4. Necessità di revisione del Curricolo d'Istituto**

L'enorme lavoro da Voi affrontato relativo all'individuazione delle corrispondenze tra competenze d'Istituto, citate nel nostro curricolo, e obiettivi nazionali di apprendimento, ha rivelato la necessità di rivedere alcuni punti del curricolo con particolare riferimento alla disciplina delle scienze un po' in tutte le 5 annualità. Ritengo che questa criticità debba essere comunicata alla Commissione PTOF affinché possa avviare la revisione necessaria ed invito pertanto quante/i di Voi abbiano suggerimenti nel merito a comunicarli via mail alle due colleghe di Primaria che partecipano alla Commissione.

Confidando di essere riuscita a raccogliere gli elementi che ci consentano una linea comune e rispettosa delle indicazioni ricevute nel merito della valutazione, ringrazio per l'attenzione, auguro una buona conclusione d'anno scolastico e porgo cordiali saluti

il dirigente scolastico  
Miriam Predelli

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)